****

Comunicato Stampa

**IMU, AGRINSIEME: SCONCERTO PER LA DECISIONE DEL TAR DEL LAZIO. CHIESTO UN INTERVENTO URGENTE DEL GOVERNO**

**PER PROROGARE LA DATA DI SCADENZA**

*Il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari*

*esprime forte disappunto per l’ennesima battuta d’arresto sulla vicenda dell’IMU sui terreni montani e collinari per il 2014 e sollecita un intervento immediato del governo*

*Roma, 21 gennaio 2015* - Agrinsieme esprime il proprio sconcerto per l’ennesima battuta d’arresto sulla vicenda dell’IMU sui terreni montani e collinari per il 2014.

La decisione del TAR del Lazio che non proroga la sospensione del decreto ministeriale oltre il 21 gennaio, fa rivivere i criteri altimetrici per il pagamento dell’imposta entro il prossimo 26 gennaio, di cui al decreto legge n. 66/014, creando il caos per i versamenti che evidentemente non potranno essere realizzati in un lasso di tempo così ristretto.

“Il silenzio assordante del Governo, che nel Consiglio dei ministri di ieri non ha preso alcuna decisione sull’argomento – commenta il Coordinamento di Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari - dimostra ancora di più l’indifferenza verso le legittime aspettative delle imprese agricole, per una revisione di un tributo che è considerato dalla stessa politica e dall’ANCI iniquo e vessatorio.

Agrinsieme chiede ai responsabili politici e ai ministri competenti dell’Economia e dell’Agricoltura un intervento immediato che proroghi la scadenza del pagamento in attesa di una riconsiderazione complessiva dei criteri di esenzione per i terreni agricoli delle zone montane.